

Ugo Stortoni, Bersagliere a Monte Lungo

di Ugo Furlani

Ugo Stortoni, classe 1922, romano, negli anni '60 lasciava l'Italia per recarsi negli Stati Uniti dove, a New Orleans, ricoperse fino al pensionamento, l'incarico di funzionario presso il Consolato Italiano.

Nel febbraio 1943 Stortoni frequentava a Marostica il 5° Corso per Sottufficiali AUC. A luglio, il Corso tramutatosi in LI Battaglione AUC bersagliere veniva trasferito in Puglia. Ugo Stortoni apparteneva alla 2ª compagnia III Plotone mitraglieri. Nel Battaglione L'AUC Stortoni, aperto, franco, leale, stimato e benvoluto dai commilitoni e dai superiori, spiccava per comportamento e portamento. Ai miei occhi di volontario diciottenne che lo aveva amico, pareva assumere in se tutti i precetti del decalogo bersaglieresco. L'8 dicembre 1943 al Ponte I Peccia quando all'alba e nella nebbia la 2ª compagnia attaccò munite posizioni nemiche perdendo nel breve, duro scontro, la più parte dei suoi uomini, il porta arma Stortoni, nell'imperversare del fuoco nemico, piazzava la sua Breda accanto al varco del reticolato intensamente battuto dal fuoco d'arresto del nemico. Inceppatasi l'arma ai primi colpi Stortoni imbracciava il moschetto incurante della reazione avversaria tra le esplosioni delle granate nemiche e la fitta ragnatela delle traccianti. Stortoni fu tra gli ultimi, se non l'ultimo ad abbandonare la posizione quando i superstiti della decimata 2ª compagnia ripiegarono trascinando i feriti sulla linea di partenza al di là del Peccia. Per il suo comportamento l'AUC Stortoni veniva decorato di Medaglia di Bronzo al Valor Militare sul campo con la seguente motivazione:

“Porta arma tiratore di una squadra mitraglieri in un attacco di aspre posizioni avversarie, sotto improvviso fuoco nemico, si porta-



Ritratto eseguito dall'A.U.C. Carlo Focaccià, caduto 8/12/43 al Ponte I Peccia.

va di iniziativa su posizioni più avanzate per meglio battere i centri di fuoco avversari e proteggeva fino a munizioni esaurite il proprio reparto che, per le gravi perdite subite ripiegava su nuove posizioni”.

Promosso Sergente AUC partecipava con il XXIX Battaglione Bersagliere alle operazioni del Corpo Italiano di Liberazione da Monte

Marrone a Urbino e nominato sottotenente con il Battaglione Goito del gruppo di Combattimento “Legnano” sulla Gotica fino alla Liberazione di Bologna. Ugo Stortoni è deceduto il 9 marzo 1999 a New Orleans. Egli dispose di essere sepolto a Monte Lungo e oggi le sue ceneri sono deposte nel Cimitero di Mignano sulla Casilina.